

## SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO IN ECONOMIA AZIENDALE

*Dati disponibili in SUA-CdS al 02/10/2021*

### 1. NOTA METODOLOGICA

La lettura degli indicatori è stata realizzata tenendo conto delle considerazioni inserite nell'ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (approvato nel Consiglio di CdS del 13/03/2019), nelle Schede di Monitoraggio Annuale 2018, 2019 e 2020 e nelle Schede SUA-CdS 2018-2021, ed anche di informazioni aggiuntive estratte dal Profilo Laureati di Almalaurea e dai verbali del Corso di Studi e del Consiglio di Dipartimento.

Il commento dei dati è realizzato per gruppi di indicatori tenendo conto degli ambiti semantici, così come rinvenibili nell'Allegato E del DM 987/2016. L'orizzonte temporale considerato è pari ad almeno quattro anni (2016-2019), estendendosi al 2020 quando i dati sono stati resi disponibili.

L'analisi e il commento dei dati sono stati condotti avvalendosi degli **indicatori** aggiornati al **02/10/2021** quale fonte primaria. Ad integrazione, sono stati consultati regolarmente i principali soggetti coinvolti (ad es. Responsabili *Mentoring*, Orientamento, *Placement*, Internazionalizzazione, Referente della Qualità del CdS, *Tutor* del CdS, Membri della Commissione paritetica Docenti-Studenti) in un'attività di monitoraggio e gestione costante del CdS, al fine di raccogliere indicazioni specifiche per l'ottimizzazione del percorso formativo del CdS in oggetto.

Gli indicatori analizzati consentono una valutazione della *performance* del CdS attraverso un confronto sia di tipo longitudinale sia trasversale rispetto ai *benchmark* di riferimento (ovvero i CdS degli Atenei non telematici della stessa classe erogati nell'area geografica di appartenenza – Sud e Isole – e a livello nazionale).

Le analisi contenute nella presente Scheda di Monitoraggio Annuale 2021 sono, inoltre, la sintesi di analisi più ampie condotte in seno al Consiglio di Corso di Studi sulla base dei lavori di istruttoria del Gruppo per l'AQ. La composizione del Gruppo Qualità nel corso del 2020 è stata ampliata al fine di poter monitorare in modo ancor più puntuale ed efficace la qualità della didattica.

### 2. PREMESSA

L'analisi degli indici di monitoraggio annuale del Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale evidenzia molti punti di forza insieme a talune criticità. Il commento dei dati è realizzato per gruppi di indicatori, proponendo tuttavia una lettura a sistema degli stessi tenendo conto degli ambiti semantici, così come rinvenibili nell'Allegato E del DM 987/2016.

Il CdS, in coordinamento con il Dipartimento di Economia e con l'Ateneo, in un periodo caratterizzato dalla persistenza della pandemia da Covid-19, ha avuto come obiettivo ineludibile quello di non interrompere il dialogo educativo-didattico tra i docenti e gli studenti, cercando di non disperdere la motivazione all'apprendimento. Il contesto emergenziale creatosi nel corso del 2020 aveva portato all'introduzione, sin dalla seconda metà di marzo 2020, della **didattica a distanza** – attraverso la piattaforma di **Microsoft Teams** – quale modalità "ordinaria" di insegnamento e apprendimento. Tale impostazione è stata, poi, successivamente adattata e ridimensionata, in funzione delle indicazioni normative e del contesto pandemico e strutturale di riferimento

divenendo, per l'A.A. 2020-2021 uno strumento "ausiliario" per l'erogazione della didattica in modalità "mista" con l'obiettivo di prediligere, qualora possibile, lo svolgimento in presenza di tutte le attività.

Attraverso il **monitoraggio costante** delle questioni e delle criticità collegate alla DAD – realizzato interfacciandosi sia con gli studenti, sia con i docenti, oltre che con la Commissione paritetica attraverso formali *survey* strutturate – è emerso uno spazio di intervento significativo non più tanto o solo nella trasposizione dell'offerta formativa pre-crisi in nuovi *format* in grado garantire il diritto allo studio (obiettivo prioritario nella fase emergenziale della prima ora), quanto invece nel potenziale di integrazione e nell'innovazione di forme di didattica che utilizzino, in chiave positiva, l'esperienza del 2020 anche nel medio-lungo periodo. In tal senso, col ridursi dello stato di emergenza, nel rispetto delle normative anti-Covid e con le dovute precauzioni, sono riprese le attività in presenza, senza tuttavia abbandonare i benefici già sperimentati della didattica a distanza, pervenendo a un sistema universitario integrato sempre più rispondente non solo alle esigenze del momento storico di riferimento ma ancor più degli studenti di oggi e di domani.

### **3. INDICATORI GENERALI STRUTTURALI**

Il Corso di Studio Triennale in Economia Aziendale dimostra una buona **ATTRATTIVITÀ**, come si rileva dall'analisi degli indicatori strutturali, nonostante i dati abbiano rivelato una flessione rispetto al passato che, però, non inficia la superiorità del CdS rispetto ai dati medi rilevati per gli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento e nazionali.

L'indicatore di "contesto" "*Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica*" riporta una lievissima variazione negativa negli anni 2016-2020, attestandosi 32 nel 2020 contro i 33 del 2016, ma una più netta variazione rispetto al 2019 quando tale indicatore si attestava su un valore pari a 35 (-8.5%). A livello nazionale, l'indicatore "*Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia*" subisce un incremento del 7% circa negli anni 2016-2020, attestandosi nel 2020 su un valore pari a 117 per cui si rileva un incremento del 2.6% rispetto all'anno precedente.

Passando all'analisi di alcuni indicatori relativi agli immatricolati e iscritti, si rileva che l'indicatore **ic00a**, "*Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)*", è caratterizzato da un *trend* decrescente nel periodo 2016-2020 (-9.8%), con un numero di immatricolati al 2020 (pari a 446) che risulta sostanzialmente in linea con il dato del precedente anno accademico (452) e comunque nettamente superiore sia alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (273), sia alla media nazionale (302).

Anche l'indicatore **ic00b**, "*Immatricolati puri*", è caratterizzato da un *trend* decrescente (-13.8%) nel periodo 2016-2020 ed un valore sostanzialmente in linea con quello dell'anno accademico precedente, attestandosi nel 2020 su un numero di immatricolati puri pari a 361, che risulta superiore sia alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (230) che alla media nazionale (262).

L'indicatore **ic00d**, "*Iscritti*", subisce un decremento sia nel periodo 2016-2020 (-11%), sia rispetto al 2019 (-2.5% circa), attestandosi nel 2020 su un valore di 1370. Tale dato comunque risulta nettamente superiore sia alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (889), sia alla media nazionale (anch'essa in diminuzione e pari a 876).

L'indicatore **ic00e**, "*Iscritti regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)*", è in riduzione durante gli anni 2016-2020 (-6% circa), ma sostanzialmente in linea con il 2019. Nel 2020, infatti, risulta pari a 1033, dato comunque nettamente superiore sia al dato medio degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (635), sia al dato medio nazionale (729).

L'indicatore **ic00f**, "*Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri \*\* al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)*", è caratterizzato, anch'esso, da un *trend* decrescente nel periodo 2016-2020 (-7% circa),

attestandosi nel 2020 su un valore pari a 866, superiore sia alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (543), sia alla media nazionale (632).

Dall'analisi degli indicatori riguardanti gli avvisi di carriera al primo anno, gli immatricolati puri, il numero di iscritti, gli iscritti regolari ai fini del CSTD, si riscontra dunque che, sebbene il CdS abbia riscontrato una lieve flessione rispetto agli anni precedenti, continua a conseguire *performance* significativamente superiori sia rispetto alla media di riferimento per l'area geografica meridionale, sia alla media nazionale.

Quanto appena rilevato determina la necessità di non allentare le azioni programmate al fine di migliorare l'attrattività del CdS ed arricchire ulteriormente l'offerta formativa proposta. A partire dal mese di febbraio 2020, infatti, è stato istituito un gruppo di lavoro – coordinato dal Presidente del CdS e composto da sei docenti del Dipartimento e dalla responsabile tecnico/amministrativa dell'area didattica – che ha avuto il *task* di elaborare un'istruttoria finalizzata all'*assessment* dei possibili percorsi alternativi di cambiamento dell'offerta formativa del CdS, anche in una prospettiva di coerenza rispetto agli altri CdS afferenti al Dipartimento.

Il gruppo di lavoro ha svolto le seguenti attività:

- Analisi di *benchmarking* dei CdS italiani appartenenti alla stessa classe di laurea;
- Analisi del mercato del lavoro a livello locale e nazionale, incrociata con i dati di *placement* del CdS;
- Analisi delle principali competenze professionali e comportamentali richieste dal mercato del lavoro e coerenti con il profilo dei laureati in uscita dal CdS;
- Analisi dei flussi e delle caratteristiche in entrata ed in uscita degli studenti del CdS;
- Analisi, a livello internazionale, delle "buone pratiche" relative alle modalità e alle forme di erogazione della didattica, anche alla luce dei cambiamenti intervenuti con la pandemia da COVID-19;
- Analisi delle opinioni degli studenti rispetto alle eventuali criticità dell'offerta formativa attualmente erogata, sia attraverso la predisposizione e la somministrazione di un questionario *ad hoc*, sia in coordinamento con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- Consultazione del Comitato di Indirizzo, attraverso la progettazione e la somministrazione di un questionario *ad hoc*. Al riguardo, va messo in rilievo che già da giugno 2020, il Comitato di Indirizzo è stato arricchito da professionalità di elevata qualificazione, anche in coerenza con le nuove linee guida definite dal PQ di Ateneo.

L'attività istruttoria di cui sopra è stata presentata e discussa in via preliminare nel Consiglio di CdS dei mesi di Novembre e Dicembre 2020 e nell'ambito dei Consigli di CdS del 2021 in cui era all'ordine del Giorno la "nuova offerta formativa". A valle del lavoro istruttorio, nonché delle analisi, delle discussioni e del confronto sviluppati in seno ai Consigli di CdS, il 25/11/2021 sia il Consiglio di CdS sia il CdD hanno approvato la "riforma dell'offerta formativa" del CdS in Economia Aziendale a partire dall'A.A. 2022-2023. In particolare, la riforma dell'offerta formativa approvata può essere sintetizzata nei seguenti punti essenziali:

- redistribuzione del carico didattico nei tre anni di corso, con un alleggerimento dei CFU da conseguire durante il primo anno ed un progressivo incremento nei successivi anni (passando dall'attuale distribuzione pari a 60 CFU per ciascuno degli anni di corso ad una distribuzione degli stessi in 50 CFU per il primo anno, 60 CFU per il secondo anno, 70 CFU per il terzo anno);
- modifica delle denominazioni e, parzialmente, dei contenuti dei due curriculum attualmente in essere nel CdS in Economia Aziendale, nonché di taluni insegnamenti, al fine di rispondere sia alle sollecitazioni del mercato del lavoro, sia all'evoluzione degli interessi di ricerca scientifica dei docenti del CdS;
- creazione di due differenti percorsi per ciascuno dei nuovi curriculum previsti al fine conferire una maggiore "flessibilità" alle scelte degli studenti al terzo anno e consentire loro una specializzazione più significativa rispetto alle aree di interesse emerse, con particolare

riferimento a: i) *digital transformation*; ii) creazione ed innovazione di impresa; iii) valutazione della *performance* aziendale e controllo di gestione; iv) consulenza amministrativo-contabile.

Contestualmente, al fine di aumentare ulteriormente l'attrattività del CdS e del Dipartimento, sono state realizzate una pluralità di attività di orientamento (incontri mirati e/o eventi), coordinate dal Referente per l'Orientamento in entrata (in sinergia con il Presidente del CdS e con il Direttore del Dipartimento). In particolare, il programma WE (*Welcome to Economia*) comprende attività di orientamento in entrata che sono svolte in maniera continuativa (durante tutto l'anno scolastico) e integrata (con altre attività organizzate dall'Ateneo e/o da altre istituzioni). Il programma WE è stato progettato come un percorso di accompagnamento che guida gli studenti da una fase iniziale, di curiosità e di scoperta, ad una fase avanzata, di coinvolgimento e di partecipazione personale alle attività svolte dal Dipartimento di Economia.

Oltre alle giornate di orientamento di Ateneo (V:Orienta), durante le quali gli studenti delle scuole superiori hanno l'opportunità di ascoltare le presentazioni di tutti i Dipartimenti dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" e selezionare quelli più interessanti, il percorso di accompagnamento prevede:

- V: info | WE\_info – Comunicazione multimediale dei servizi e dell'offerta formativa del Dipartimento che, facilitando l'accesso alle informazioni, consente un primo contatto tra gli studenti delle scuole superiori e il Dipartimento di Economia. Nella sezione "didattica" del sito è possibile trovare tutte le info utili.
- V: test psicoattitudinali | in collaborazione con *WeCanJob* – Per arricchire i servizi di orientamento offerti ai potenziali immatricolati, è stato stipulato un accordo di collaborazione con il portale *wecanjob.it*, che si occupa proprio di consigliare i giovani studenti di scuole superiori e di università nella scelta dei percorsi di studio e degli sbocchi professionali più adatti a ciascuno. Dal sito del Dipartimento è possibile accedere a due test psicoattitudinali sviluppati da *WeCanBlog\_Formazione* in collaborazione con l'Associazione Italiana Psicologi: il primo "Qual è il lavoro giusto per me" (disponibile al link [https://www.wecanjob.it/pagina65\\_qual-e-il-lavoro-giusto-per-me.html](https://www.wecanjob.it/pagina65_qual-e-il-lavoro-giusto-per-me.html)) intende fornire delle linee guida per facilitare l'orientamento nel mondo del lavoro; il secondo "Il mestiere per le mie attitudini" (disponibile al link [https://www.wecanjob.it/pagina62\\_il-mestiere-per-le-mie-attitudini.html](https://www.wecanjob.it/pagina62_il-mestiere-per-le-mie-attitudini.html)) aiuta gli studenti a comprendere meglio quali mondi lavorativi si adattano meglio alle loro inclinazioni.

Superata la fase iniziale, di curiosità, per gli studenti che risultano davvero interessati alle attività del Dipartimento di Economia ha accesso la fase avanzata, di coinvolgimento e di partecipazione alle attività svolte dal Dipartimento di Economia. Questa fase prevede:

- Giornate di orientamento, che per l'anno accademico 2020-2021 si sono svolte on-line, attraverso cui i docenti delle scuole superiori di secondo grado interessati a tali attività hanno consultato il calendario degli appuntamenti e hanno potuto fissare un incontro *ad hoc* per i propri studenti. I docenti, i *tutor* e gli studenti del Dipartimento di Economia sono stati a disposizione per fornire tutte le info sull'offerta formativa e sui servizi offerti.
- Ciclo di *webinar* – Nell'ambito delle attività di orientamento *on-line*, il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" ha programmato un ciclo di seminari a distanza per gli allievi delle scuole superiori di secondo grado che sono interessati ai Corsi di Studio triennali in Economia Aziendale e in Economia e Commercio. Alcuni docenti del Dipartimento, in particolare, hanno tenuto, dei seminari divulgativi su diversi temi di grande attualità. I seminari si sono tenuti in *streaming* su piattaforma *MS-Teams*. La modalità di accesso è stata libera fino ad esaurimento della capienza dell'aula virtuale in cui si sono tenuti i seminari (350 posti).
- V: colloqui informativi | WE4u – È possibile prenotare appuntamenti, sia in presenza, sia in modalità telematica, con i tutor del Dipartimento di Economia per chiedere loro tutte le info sull'offerta formativa e i servizi offerti dal Dipartimento.



- V: attività divulgative | Vitamina E – Attività di comunicazione delle tematiche economiche più attuali al fine di avvicinare gli studenti delle scuole superiori al mondo dell'economia. Quest'ultima, si integra in un PTCO che ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti del terzo anno delle scuole superiori alle tematiche economiche più attuali attraverso la lettura del *magazine* Vitamina E.
- V: una *business plan competition* | PTCO Lab4Start – Dall'A.A. 2019/2020, WE ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti del quarto anno delle scuole superiori della provincia di Caserta. Gli studenti, organizzati in *team*, svolgeranno in collaborazione con il Dipartimento di Economia attività di laboratorio finalizzate alla stesura di uno *short business plan*.
- PTCO 5Stars – Dall'A.A. 2019/2020, WE ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti del quinto anno delle scuole superiori che potranno sviluppare competenze trasversali legate a: *business english*, diritto privato, economia aziendale, economia e gestione delle imprese, e matematica.
- PCTO Cittadino e Costituzione – Dall'A.A. 2020/2021, WE ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti del quinto anno delle scuole superiori allo studio della Costituzione, concentrando l'attenzione sulle tematiche economiche in essa contenute.
- V: le giornate di orientamento di Dipartimento | Open Days – Gli Open Days sono eventi durante i quali, nel rispetto delle normative vigenti, è possibile visitare la sede del Dipartimento, i laboratori e partecipare a simulazioni di lezioni d'aula o laboratori sperimentali.
- V: la preparazione al test di auto-valutazione | WE test – Il test di autovalutazione, che si svolge dal mese di settembre al mese di novembre, ha esclusivamente finalità orientative e non selettive e consente allo studente di effettuare una verifica delle proprie attitudini e conoscenze di base.

Tutte le attività del programma WE hanno l'obiettivo di illustrare agli studenti: l'offerta formativa; le modalità didattiche messe in pratica dai Docenti del Dipartimento; le attività extra-didattiche a cui possono prendere parte gli studenti; i possibili sbocchi occupazionali; le caratteristiche della struttura.

Contemporaneamente è stato migliorato il sito del Dipartimento volto a rendere maggiormente visibile l'offerta formativa, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del CdS, rendendo il CdS stesso maggiormente attrattivo (<http://www.economia.unicampania.it/dipartimento/orientamento>). È, inoltre, disponibile un *vademecum*/una guida di base per “capire” il Dipartimento, il CdS e i servizi offerti, per migliorare l'attrattività e per facilitare l'orientamento in ingresso degli studenti potenzialmente interessati ad iscriversi al CdS triennale.

#### **4. INDICATORI DIDATTICA (GRUPPO A)**

L'indicatore **iC01**, “*Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s.*”, subisce negli anni 2016-2019 una lieve flessione pari a -2.6%, attestandosi nel 2019 su un valore di 50.6%. Tale valore risulta esattamente in linea con il dato relativo all'anno precedente e comunque superiore alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (47%), ma al di sotto della media nazionale (60%). Sebbene la lieve flessione e la comparazione sfavorevole con la media nazionale, questo indicatore comunque suggerisce, nel complesso, una esperienza positiva nell'ingresso al corso, rappresentando indubbiamente un punto di forza del CdS.

L'indicatore **iC02**, “*Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso*”, registra un forte incremento pari a 31.2 punti percentuali nel periodo 2016-2020, attestandosi nell'ultimo anno di analisi su un valore pari al 58.5%, superiore anche rispetto all'anno accademico precedente (55.4%). Il dato relativo al 2020 è altresì superiore rispetto al dato medio degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (47.4%), ma leggermente inferiore rispetto alla

media nazionale (63.2%). Tale indicatore (che nel 2015 e nel 2016 aveva riportato un valore molto basso, pari a 34.5% e 27.3% rispettivamente) ha richiesto azioni di miglioramento che ad oggi sembrano essere state di successo, anche se ulteriori sforzi in tale direzione sono ancora necessari.

L'indicatore *iC02*, in particolare, è migliorato anche grazie ad una pluralità di attività coordinate dalla Referente per l'Orientamento in itinere che hanno sicuramente aiutato gli studenti a superare alcune criticità che si possono presentare nel percorso di studi. La presenza assidua di *tutor* strutturati e non strutturati (l'elenco degli appuntamenti è disponibile con largo anticipo sul sito del Dipartimento) e la disponibilità di materiale integrativo sono certamente "servizi" potenzialmente di grande utilità per gli studenti.

L'indicatore **iC03**, "*Percentuale iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*", pur attestandosi su valori molto contenuti (1.3% nel 2020), subisce un netto miglioramento rispetto al dato 2016 (0.6%). Tale valore risulta nettamente minore sia rispetto al valore medio degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (12%), sia rispetto alla media nazionale (25.9%), mettendo in luce una criticità del CdS in oggetto su cui è necessario intervenire. La bassa percentuale di immatricolati provenienti da altre regioni evidenzia la scarsa attrattività del CdS nei confronti di studenti "non campani". Occorre evidenziare che il CdS, come noto, non è localizzato in una città di grandi dimensioni, insiste su una zona in cui i servizi di trasporto non rendono agevole il raggiungimento del Dipartimento ed ha, pertanto, una "vocazione" tradizionalmente "territoriale". Al fine di limitare questo problema è stato istituito un servizio navetta gratuito di Ateneo (denominato *v:erysoon*) che, nei periodi in cui è possibile frequentare fisicamente il Dipartimento, copre una buona parte del bacino di utenza e una *app* per il *carpooling* volta ad incentivare gli studenti ad organizzarsi in "gruppi" su itinerari comuni al fine di ridurre i costi individuali di viaggio e alternare l'uso delle auto private. Tali interventi hanno contribuito a mantenere la numerosità degli iscritti del CdS su valori nettamente superiori sia alla media dell'area geografica sia a quella nazionale.

Al fine di migliorare l'attrattività del CdS anche per potenziali studenti provenienti da altre Regioni si è pervenuti ad una riforma dell'offerta formativa formalizzata nel corso del CdS e del CdD del 25/11/2021, come precedentemente illustrata.

L'indicatore **iC05**, "*Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*", risulta sostanzialmente stabile nel corso degli anni presi in considerazione. Nel 2020, il valore dell'indicatore per il CdS è pari a 28.7% e risulta superiore sia alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (24.9%), sia alla media nazionale (26.6%).

L'indicatore **iC06**, "*Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo*", risulta in riduzione sia nel periodo 2016-2020 (-2.1%), sia rispetto nella comparazione tra il 2020 e il 2019 (-6.9%). Tale indicatore, nel 2020, è pari a 14.8%, risultando leggermente inferiore alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (19.7%), ma con un *gap* più consistente rispetto alla media nazionale (27.2%). Questo dato denota una discreta capacità di occupabilità del CdS, nonostante, come detto, questo sia ubicato in una area geografica "svantaggiata". Tuttavia, si ravvisa comunque la necessità di rafforzare il fronte *placement* intervenendo con azioni *ad hoc*.

In tal senso, il CdS e il Dipartimento sono intervenuti sul rafforzamento del legame con il mondo del lavoro (creazione di momenti di incontro tra studenti e imprese/mondo delle professioni), anche mediante testimonianze dirette nei corsi di insegnamento. In aggiunta, si rilevano costanti consultazioni con il Comitato di Indirizzo – peraltro, arricchito da professionalità di elevata qualificazione, anche in coerenza con le nuove linee guida definite dal PQ di Ateneo – che hanno visto alternarsi questionari, seminari e convegni da cui è stato possibile implementare una serie di attività volte ad arricchire l'Offerta formativa del nostro Dipartimento e ad individuare gli elementi da tenere in considerazione per una maggiore coerenza dei profili professionali formati dai CdS con le reali esigenze del mondo del lavoro. Elementi, questi, su cui si è tenuto conto



nell'elaborazione della nuova offerta formativa formalizzata nel corso del CdS e del CdD del 25/11/2021, come precedentemente illustrata. In questo modo, il CdS intende favorire un costante rapporto dialettico tra gli studenti e gli esponenti del mondo del lavoro.

Molte sono state le iniziative intraprese, volte sia alla formazione/orientamento sia ad attività di intermediazione al lavoro per laureandi e neolaureati, per il dettaglio delle attività svolte si rinvia al link: <http://www.economia.unicampania.it/didattica/placement#opportunita-per-gli-studenti>. Le principali attività svolte nel 2021 sono state le seguenti: *Webinar Placement* e Orientamento: Lavoro + Futuro: *focus* sulle professioni dei laureati in Economia; Festival del Lavoro 28 e 29 aprile; Lavoro + Futuro: *focus* sulle professioni dei laureati in Economia; Bando Premio Artis Suavitas II Edizione per la miglior tesi di Laurea Magistrale; *Coaching Tour 2021*; Ciclo di seminari con l'IPPE - 11, 18 e 25 marzo 2021; *Generation4Universities*; Intesa SanPaolo Programma Giovani e Lavoro; Seminario su Apprendistato per la ricerca e l'alta formazione; Seminario su Le politiche attive del lavoro in Campania; Seminario su 'Tirocinio ed Apprendistato'; Seminario su Garanzia Giovani e le opportunità per i giovani Campani; Fineko Bank cerca neolaureati in discipline economico-giuridiche; Candidature Gruppo Balletta; PLACEMENT: Azimut Talent Program; PROTOM: DIGICAMP Academy Python-Big Data; NTT Data: Advisory; UNICREDIT SPA, Consulente *Direct*; TAS SPA, *Junior Application Manager*; SAP College Program, *Intern - Business & Technology Associate*; *Strategic Management Partners: Analyst*; Paidea sas, Procacciatore d'Affari; Reply SpA: *IT Consultant*; *Switch Magazine: Community Manager*; MSX International Holding Italia: '*Talents Acquisition Program*'; *Switch Magazine: Fashion Editor*; Agenzia Di Assicurazioni: consulente assicurativo; *Switch magazine: Social Media Manager on Set*; *Digital Recruiting Week #STEM*; Intesa SanPaolo: Programma Giovani e Lavoro; *Career Day* nazionale "Lavoro Chiama Italia"; Fortress LAB; Fondazione Italiana Accenture: Concorso studenti *under 30 - Youth in Action for SDGs*.

In aggiunta, al predetto link, il servizio *placement* segnala costantemente opportunità di lavoro presso *partner* sia convenzionati, sia non convenzionati.

Ci sono poi dei servizi permanenti offerti agli studenti come: *WeCanJob* - il lavoro per il mio titolo di studio; la piattaforma CLICLAVORO; la piattaforma ALMALAUREA.

È stata migliorata anche la comunicazione, sia verso gli studenti che verso le imprese, mediante una revisione del sito web relativo al *placement*. Per i dettagli si rinvia al seguente link: <http://www.economia.unicampania.it/didattica/placement#opportunita-per-gli-studenti>.

L'indicatore **ic08**, "*Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento*", nel 2020 si attesta su un valore pari a 88.6%. Tale valore risulta inferiore sia alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (94.2%), sia in confronto alla media nazionale (95.3%).

## **5. INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (GRUPPO B)**

L'indicatore **ic10**, "*Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso nel primo biennio*", è caratterizzato negli anni oggetto di analisi da un *trend* altalenante, che si conclude con una riduzione di -2.4‰ nel confronto tra il 2019 e il 2016 (il valore dell'indicatore nel 2016 era pari a 12.8‰ e nel 2019 è pari a 10.4‰). L'indicatore in questione risulta inferiore tanto alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (16.9‰), quanto alla media nazionale (25.2‰).

L'indicatore **ic11**, "*Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*" registra un considerevole aumento nel periodo oggetto nel confronto 2016-2020 (+43.9‰), ma una riduzione altrettanto netta nel confronto tra il 2020 e il 2019 (-67.3‰). L'indicatore si attesta, nel 2020 su un valore pari a 92.7‰ che, inferiore sia a quello medio degli

atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (120.5‰), sia a quello medio nazionale (184.2‰).

Senza ombra di dubbio, la frenata rilevata in seno a tale indicatore è attribuibile alla situazione pandemica mondiale che ha rallentato ed in alcuni casi completamente bloccato la mobilità internazionale di studenti e non solo. Pertanto, al fine di incentivare gli studenti riprendere la mobilità internazionale ed a conseguire i CFU all'estero, il Consiglio di Corso di Studio ha confermato per gli A.A. 2020-2021 e 2021-2022 l'attribuzione di bonus aggiuntivi agli studenti del CdL triennale che partecipano al Programma Erasmus, secondo le modalità approvate nella seduta del CCdS del 13.11.2019:

- il riconoscimento di n. 1 punto di *bonus* sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 1 semestre e abbiano completato il *learning agreement*;
- il riconoscimento di n. 2 punti di *bonus* sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 2 semestri e abbiano completato il *learning agreement*;
- il riconoscimento di n. 3 punti di *bonus* sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 2 semestri, abbiano completato il *learning agreement* con una media di esami pari o superiore al 27;
- il riconoscimento di n. 2 CFU acquisibili per "Conoscenze linguistiche" per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ e regolarmente iscritti a un corso di laurea magistrale;
- il riconoscimento di n. 2 CFU acquisibili per "Altre conoscenze" per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ e regolarmente iscritti a un corso di laurea triennale."

Infine, in sinergia con le politiche di Ateneo, il Dipartimento ha confermato il "Progetto Buddy" volto a sviluppare un sempre più solido sistema di accoglienza ed assistenza rivolto a student\* internazionali che si iscrivono al Corso di Studio o che svolgono un periodo di mobilità presso il Dipartimento. L'attività si avvale di student\* già regolarmente iscritt\* e con adeguate competenze linguistiche, che affiancano i/le collegh\* stranieri in una logica di *tutor peer-to-peer*.

## **6. ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (GRUPPO E)**

L'indicatore **iC13**, "*Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*" è in lievissima flessione nel quadriennio 2016-2019 (da 51.2% a 49.8%). L'indicatore, inoltre, risulta essere sostanzialmente in linea con la media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (50%), ma inferiore rispetto alla media nazionale (60.5%).

L'indicatore **iC14**, "*Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio*", registra un leggero calo tra il 2016 e il 2019 (-2.9%), attestandosi nel 2019 su un valore pari a 73.7%, che risulta però migliore rispetto al dato dell'anno precedente (pari a 66.1%). L'indicatore è, inoltre, esattamente in linea con il valore medio degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (73.7%) e leggermente inferiore rispetto alla media nazionale (79.9%).

L'indicatore **iC15**, "*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno*" registra un leggero calo tra il 2016 e il 2019 (-4.1%), attestandosi nel 2019 su un valore pari a 3%, che risulta però migliore rispetto al dato dell'anno precedente (pari a 58.2%). L'indicatore è, inoltre, in linea con il valore medio degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (62.7%) e leggermente inferiore rispetto alla media nazionale (70.8%).

L'indicatore **iC16**, "*Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno*", assume un valore pari a 42.4% che risulta sostanzialmente in linea con i valori del quadriennio 2016-2019 (per cui si rileva una media pari a 43.6%). Al 2019, l'indicatore è superiore ai valori medi degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (39.7%), ma inferiore rispetto alla media dell'area nazionale (51.1%).

L'indicatore **iC17**, "Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio" è in leggero aumento tra il 2016 e il 2019(+3.5%). Nel 2019, si attesta su un valore di 47.7%, superiore al valore medio degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (42.3%), ma inferiore a quello medio nazionale (56.1%).

Dati e risultati relativi ai precedenti indicatori, l'andamento della carriera degli studenti è oggetto di costante attenzione del CdS e del Dipartimento. Infatti, sono state realizzate molteplici attività volte ad eliminare eventuali ostacoli che potessero rallentare il percorso di studio: rafforzamento degli orari di ricevimento per fornire spiegazioni didattiche agli studenti in difficoltà; attivazione di un servizio di tutorato studenti e di *mentoring* a cui è stato aggiunto anche un servizio di tutorato specializzato esclusivamente dedicato agli studenti disabili (Scheda Sua-CdS 2020-2021, Quadro B5, Orientamento e tutorato in itinere); istituzione di quattro sedute di esami straordinari da svolgersi nei mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre solo per gli studenti fuori corso; riforma dell'offerta formativa a partire dall'A.A. 2022-2023 (approvata nel CCdS e nel CdD del 25/11/2021, come precedentemente dettagliato) che prevede, tra l'altro, la redistribuzione del carico didattico nei tre anni di corso, con un alleggerimento dei CFU da conseguire durante il primo anno ed un progressivo incremento nei successivi anni (passando dall'attuale distribuzione pari a 60 CFU per ciascuno degli anni di corso ad una distribuzione degli stessi in 50 CFU per il primo anno, 60 CFU per il secondo anno, 70 CFU per il terzo anno).

L'indicatore **iC18**, "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio", presenta in netto aumento (+15.2%) nel periodo 2016-2020 (fonte Almalaurea). Al 2020, il suo valore è pari a 82.9% e risulta superiore sia alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (74.3%), sia alla media nazionale (74.6%). Su tale fronte, il CdS continuerà a svolgere un'azione di monitoraggio sul dato ed effettuerà, in sinergia con la Commissione Paritetica, un'analisi più approfondita dei questionari somministrati agli studenti. Inoltre, è stata condotta una analisi di "customer satisfaction", discussa nel Consiglio di CdS del 11.12.2020, per monitorare e valutare il grado di soddisfazione e gli elementi di criticità rilevati dagli studenti in riferimento ai servizi offerti dal Dipartimento, dando seguito a quanto già svolto tra il 2018 e il 2019 e presentato in Dipartimento il 30 gennaio 2019.

Per quanto riguarda la qualità della docenza, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è leggermente diminuita nel corso degli anni. L'indicatore **iC19**, "Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel primo biennio" è in calo (-1.1%) tra il 2016 e il 2020, ma comunque in aumento rispetto all'anno accademico 2019 (+3.3%). Sulla base dei dati rilevati al 2020 (80.8%), risulta che l'indicatore è comunque superiore alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (75.4%) e al dato nazionale (63.3%).

## **7. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE**

L'indicatore **iC22**, "Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso", è caratterizzato da un incremento nel periodo 2016-2019 (+2.5%). Al 2019, l'indicatore mostra un valore pari al 31.4%, e risulta essere superiore rispetto a quello medio degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (29.9%), ma inferiore a quello medio nazionale (46%).

L'indicatore **iC24**, "Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni" presenta un valore in riduzione tra il 2016 e il 2019, registrando un calo pari a -2.3%. L'indicatore in esame si attesta nel 2019 su un valore pari al 35.3%, che è in linea rispetto a quello medio degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (35%), ma superiore rispetto al dato nazionale (28.3%). Tale indicatore



suggerisce che alcune iniziative correttive volte a diminuire il numero di abbandoni (ad es., attività di *mentoring*) stanno producendo gli effetti sperati.

In generale, è opportuno notare come il CdS e il Dipartimento abbiano adottato – nel corso del tempo – molteplici azioni volte a sostenere lo sviluppo delle carriere e a contenere il fenomeno degli abbandoni: si tratta di azioni in grado di generare effetti positivi soprattutto nel medio termine. In particolare, si fa riferimento a:

- test di ingresso di autovalutazione - non selettivi - volti a mettere in luce attitudini e propensioni ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente;
- attività di orientamento in ingresso, inteso non solo come modalità di attrazione degli studenti, ma anche come strumento volto a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli stessi studenti e rendere il profilo in entrata degli iscritti (competenze, attitudini e ambizioni) massimamente aderente rispetto alle caratteristiche del percorso formativo previsto dal CdS. È disponibile sul sito web del Dipartimento un vademecum/una guida di base, denominata “Futuro Studente”, utile per “comprendere” al meglio il Dipartimento, il CdS e i servizi offerti, al fine migliorare l’attrattività e per facilitare l’orientamento in ingresso degli studenti che sono potenzialmente interessati ad iscriversi al CdS triennale;
- indagini campionarie sugli studenti fuori corso e sui frequentanti volte ad identificare le cause degli abbandoni;
- servizio di *mentoring* in itinere, per l’identificazione dei disagi che possono verificarsi durante il corso degli studi, tali da condurre ad un’irregolare frequenza o addirittura all’abbandono. Con riguardo al servizio di *mentoring* e tutorato, sono state promosse numerose e significative iniziative tra cui si segnala: la creazione di una pagina *Facebook* dedicata al tutorato e movimentata dai tutor del Dipartimento, i quali possono in tal maniera informare gli studenti delle attività in atto e raccogliere richieste di incontri o informazioni generali in maniera più celere; la creazione di un *info-point* nel quale gli studenti potranno manifestare le problematiche incontrate nel corso di studi; la programmazione di incontri periodici con gli studenti con meno di 12 CFU e fuori corso (il tutor sarà provvisto di dati forniti dalla Segreteria Studenti), per un confronto sulle maggiori difficoltà incontrate e per individuare le possibili strategie per ridurre le problematiche.

Inoltre, va messo in rilievo che il CdS ha confermato quanto già introdotto nel 2015 relativamente alla “*Slow laurea*”, ossia un percorso di studi rallentato, che consenta allo studente, che ne fa richiesta, di acquisire 30 CFU per ciascun anno accademico. In questo modo ciascuno studente può organizzare le sue attività, senza che incorra nelle penalità di maggiori tasse di iscrizione qualora venga classificato come studente fuori corso.

Il CdS ha anche sviluppato, negli ultimi tre anni, alcune sostanziali modifiche regolamentari e procedurali al fine di migliorarne l’efficienza e l’efficacia (ad es., nel processo decisionale del Consiglio del CdS), la flessibilità (intesa come la capacità di prendere decisioni di cambiamento organizzativo e procedurale in modo efficace e tempestivo), la *compliance* (con il regolamento di Ateneo) e la trasparenza (rispetto a tutti gli *stakeholder*), in conformità con il nuovo Regolamento didattico approvato dal Consiglio di Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento il 14 maggio 2019.

In aggiunta, a far data dal 14 ottobre 2019 è entrata in vigore la nuova procedura di richiesta assegnazione delle prove finali dei corsi triennali e delle tesi di laurea dei corsi magistrali. Le domande vengono acquisite mediante una nuova procedura online alla quale docenti e studenti potranno accedere utilizzando le credenziali già in loro possesso per l’accesso ai servizi di Ateneo. La piattaforma consente allo studente di verificare in tempo reale sia la disponibilità dei docenti, che lo stato di accoglimento della propria richiesta. I docenti possono consultare in qualunque momento la lista aggiornata del proprio carico tesi, verificando i nominativi degli studenti assegnati. Inoltre, attraverso la piattaforma i docenti possono autorizzare lo svolgimento di prove finali/tesi di laurea in sovrannumero. Prescindendo dal numero di insegnamenti impartiti nel

corso dell'A.A., ciascun docente: per i corsi di laurea triennale non può ricevere in carico più di 18 prove finali per ogni anno solare, di cui 12 sono assegnate in ordine di arrivo delle richieste, e 6 sono accoglibili solo se autorizzate dallo stesso docente.

Il Regolamento per la Prova Finale definisce le procedure per la richiesta e l'assegnazione della prova, i criteri cui la Commissione di Laurea deve attenersi nella valutazione del lavoro di tesi, i presupposti in base ai quali riconoscere *bonus/premialità* e le modalità di calcolo dei rispettivi punteggi. Il Consiglio di Dipartimento del 30 gennaio 2019 ha approvato l'operatività, a partire dalla prima sessione invernale, della sperimentazione per i laureandi triennali della proclamazione in un unico giorno (Giornata del laureato o *Graduation Day*). Sebbene tale pratica sia ancora prevista dal regolamento, è bene segnalare l'impossibilità della sua piena attuazione nel corso del 2020 e del 2021 a causa della situazione epidemiologica. Infine, si segnala che il CCdS ha dato la possibilità di discutere l'elaborato finale all\* student\* laureand\* in qualsiasi momento, svincolando l'atto conclusivo del percorso di studi dalle sedute d'esame calendarizzate e, quindi, snellendo ulteriormente il percorso di studi.

## **8. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ**

La soddisfazione complessiva dei laureati resta molto buona (93.3% al 2020) e risulta leggermente superiore sia rispetto all'area degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (91%), sia a livello nazionale (92.3%). L'indicatore **IC25** "*Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS*" registra, infatti, un aumento pari al +4.4% nel periodo 2016-2020.

Nell'ultimo anno il dato del Cds evidenzia un grado di soddisfazione molto elevato da parte degli studenti. Dall'analisi dei dati Almalaurea si evince una elevata soddisfazione dei laureandi relativamente al percorso di studi erogato (sempre superiore al 90%). Gli unici dati per cui si evidenzia un andamento leggermente "in sofferenza" sono quelli legati all'accesso alle strutture a causa, evidentemente, della situazione di emergenza sanitaria che ne ha limitato l'utilizzo, imponendo lo *smart working* ed un riadattamento delle strutture a disposizione. Dall'analisi dei questionari "interni" compilati dagli studenti, infatti, il CdS mostra un *trend* crescente di soddisfazione degli studenti rispetto all'A.A. 19/20 nella maggior parte delle 17 domande presenti nel questionario. Il coordinatore del CdS ha coinvolto la CPDS, ed in particolare gli studenti che ne fanno parte, nell'approfondimento di ulteriori elementi di analisi per migliorare la fruizione dei singoli insegnamenti, definendo alcune azioni tese a proseguire sul percorso di miglioramento della qualità della didattica. In particolare, il coordinatore del CdS si è attivato per la richiesta alla Direzione del Dipartimento di nuove attrezzature di supporto per le attività didattiche al fine di migliorare le "*performance*" dei questionari nell'area "Strutture servizi di contesto". Il coordinatore si è inoltre attivato per istituire tutoraggi per gli studenti in singole aree scientifico disciplinari del CdS.

Il CdS prevede di intensificare l'azione monitoraggio degli indicatori sulla soddisfazione attraverso un'analisi approfondita delle risposte fornite dagli studenti nei questionari di valutazione degli insegnamenti. Dai questionari Almalaurea, si evince che agli studenti interessa che ciò che apprendono in aula, sia effettivamente spendibili all'esterno. In tal senso, va anche rilevato che le valutazioni degli studenti per l'intero Dipartimento di Economia risultano al di sopra delle medie di Ateneo per la quasi totalità dei quesiti del questionario compilato on-line e in forma anonima dagli studenti.

## **9. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE**

L'indicatore **iC27** "*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*", negli anni 2016-2020, registra una lieve riduzione (-2.2%). Esso si attesta, nel 2020, su un valore pari a 60.2%, in netto miglioramento rispetto al 2019 (53,2%) e comunque superiore sia al dato relativo agli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (56.7%), sia al valore medio nazionale (52.5%).

L'indicatore **iC28**, "*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*", registra un decremento del 5.9% nel periodo 2016-2020. In quest'ultimo anno, esso assume un valore di 47.6%, in netto miglioramento rispetto al 2019 (38%), ma comunque inferiore rispetto a quello relativo alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (52.3%) e alla media nazionale (50.8%).

Gli indicatori mostrano che il corso di studio offre ai suoi studenti un numero sostanzialmente adeguato di docenti che garantiscono un'offerta formativa ampia ed articolata ma, al tempo stesso, tale rapporto necessita di misure volte al miglioramento prospettico dello stesso.

-----

Complessivamente, dall'analisi degli indicatori di cui sopra, la qualità del CdS si conferma buona. Specifiche azioni, come evidenziato puntualmente nel presente documento, sono state (e saranno) programmate e implementate per migliorarne ulteriormente l'attrattività, il livello di internazionalizzazione, le strutture disponibili, la regolarità del percorso di studi e la consistenza del corpo docente.